

INTRODUZIONE ALLA CELEBRAZIONE

Sorelle e fratelli, dopo aver celebrato con gioia il Natale, siamo invitati a porci in ascolto per accogliere la voce del Signore che ci chiama, che desidera incontrarci e che ci invita a seguirlo divenendo suoi discepoli nel cammino della nostra vita.

Chiediamo, perciò, in questa celebrazione un cuore docile, capace e desideroso di ascoltare la voce del Signore che ci giunge attraverso la sua Parola e la forza di seguirlo nutriti dal Pane dell'Eucaristia.

Affinché i nostri cuori diventino una cosa sola, uniamo le nostre voci nel canto...

ATTO PENITENZIALE

Invitati a seguire il Signore, dobbiamo liberarci dai legami che ci rendono schiavi del mondo. La sequela esige il rifiuto e il distacco dal male. Per questo, riconosciamo e confessiamo i nostri peccati davanti a Dio e alla comunità.

- **Signore Gesù**, tu parli sempre ai tuoi servi. Perdonaci se il cuore talvolta è appesantito e non ti risponde. *Per questo ti diciamo: Kyrie, eleison.*
- **Cristo Signore**, tu ci hai reso tempio dello Spirito Santo. Perdonaci se chiudendoci in noi stessi ci chiudiamo a te. *Per questo ti diciamo: Christe, eleison.*
- **Signore Gesù**, tu ci inviti a seguirti. Perdonaci se siamo ancora incerti nel diventare tuoi discepoli. *Per questo ti diciamo: Kyrie, eleison.*

LITURGIA DELLA PAROLA

I Lettura. La chiamata di un giovane ragazzo è un invito a essere attenti al modo in cui Dio ci parla, mettendoci in un atteggiamento di accoglienza della sua Parola, per ascoltare la sua voce e per rispondere con il nostro "eccomi".

II Lettura. L'Apostolo ricorda ai credenti di Corinto e a noi oggi che è la chiamata del Signore a "formare" la comunità, che vive la sequela con la coerenza dei pensieri, delle parole e delle azioni, offrendo così una testimonianza credibile per il mondo.

Vangelo. Chi stiamo cercando nella nostra vita? Come i primi discepoli, anche i credenti di oggi sono chiamati a essere disponibili per riconoscere il Signore che passa e invita a seguirlo. Affinché ciò avvenga è importante "fermarsi presso di lui", presupposto per riconoscerlo come l'inviato di Dio per la salvezza dell'umanità.

PREGHIERA DEI FEDELI

*Sorelle e fratelli, l'apostolo Andrea annuncia al fratello Simone: "Abbiamo trovato il Messia". Anche noi lo incontriamo in questa celebrazione: presentiamogli le nostre domande, rivolgamogli la nostra preghiera per i poveri, i perseguitati perché la sua sequela non venga rallentata dalle difficoltà, ma sia vissuta con impegno e decisione. Diciamo insieme: **Rendici tuoi discepoli, Signore!***

1. Per la Chiesa: riconosca sempre il primato della Parola di Dio, accogliendola e donandola al mondo come la sola forza capace di convertire i cuori degli uomini. Preghiamo.
2. Per i nostri governanti e per coloro che guidano le nazioni: comprendano l'importanza di creare unità e solidarietà nel mondo, superando le sole logiche del profitto e dell'interesse. Preghiamo.

3. Per tutti i cristiani: attenti ai segni dei tempi sappiano dare risposte vere alle difficoltà quotidiane degli uomini e, in questo difficile momento di pandemia, siano annunciatori e testimoni di fiducia e di speranza. Preghiamo.
4. Per tutti i ragazzi, gli adolescenti e i giovani: si sentano disponibili nei confronti di Dio, come Samuele, per scoprire la loro vocazione nella disponibilità a rispondere con gioia alla sua chiamata. Preghiamo.
5. Per tutti noi riuniti per celebrare l'Eucaristia: donaci di valorizzare la dimensione del silenzio e dell'ascolto nella quotidianità per poterti incontrare, Gesù, lungo le strade della nostra vita. Preghiamo.

*Signore Gesù, tu sei attento al grido delle tue creature e di quanti in te confidano. Ascolta la preghiera di tutti noi che abbiamo accolto l'invito a seguirti. Tu vuoi che tutti gli uomini formino una sola famiglia, rendici capaci di riconoscerti e accoglierti sempre come nostra salvezza e liberazione. A te benedizione e lode nei secoli dei secoli. **Amen.***

MONIZIONE ALLA PREGHIERA DEL SIGNORE

Già Samuele ha conosciuto il nome confidenziale di Dio, quel Dio che Gesù ci ha rivelato pienamente e che noi osiamo pregare con cuore di figli, come Gesù stesso ci ha insegnato: **Padre nostro...**